



Ministero dell'Interno

INSEDIAMENTO CAPO DELLA POLIZIA

PREFETTO LAMBERTO GIANNINI

Autorità, gentili ospiti,

oggi il Prefetto Lamberto Giannini si insedia nelle funzioni di Capo della polizia – Direttore generale della pubblica sicurezza, uno degli incarichi più complessi e delicati della Repubblica.

Innanzitutto, consentitemi di salutare con riconoscenza e affetto Franco Gabrielli, chiamato dal Presidente del Consiglio dei Ministri a un incarico di governo di altissimo profilo. È stato in questi anni un sicuro punto di riferimento al Viminale, una guida sapiente, autorevole e imparziale.

I risultati conseguiti dalla Polizia di Stato e dal sistema di sicurezza del nostro Paese durante tutto il suo mandato parlano per lui.



Ministero dell'Interno

Alla sicurezza leghiamo il funzionamento della pubblica amministrazione e delle stesse Istituzioni democratiche. Abitiamo un tempo in cui la collaborazione tra i gangli vitali della sicurezza assurge a condizione imprescindibile per l'unità e la saldezza del Paese.

Non a caso, proprio nell'ultimo anno, anche uno scenario inatteso come quello della pandemia ha posto nuove sfide all'intero comparto sicurezza.

Garantire il rispetto delle necessarie restrizioni imposte dal Governo al fine di contrastare la diffusione del Covid è stato un duro banco di prova per tutti.

Un approccio equilibrato impresso al sistema dei controlli, pur nel loro necessario rigore, è stato una delle chiavi per favorire la coesione e la tenuta del Paese.



Ministero dell'Interno

Mai dal dopoguerra la comunità nazionale aveva dovuto affrontare un momento così intensamente drammatico, stretta tra la necessità di combattere un nemico sconosciuto e le preoccupazioni della vita quotidiana, compromessa, sotto ogni aspetto, nella sua normalità.

A tal proposito, consentitemi di ringraziare la componente sanitaria della Polizia di Stato. Il lavoro che essa sta svolgendo è prezioso, non solo per gli operatori di polizia, ma per noi tutti, per il Paese intero.

Donne e uomini della Direzione centrale di Sanità, dando prova di uno spirito di servizio e di una capacità di risposta ammirevoli, rappresentano una delle più generose dimostrazioni della solidale vicinanza della Polizia di Stato alla comunità nazionale.



Ministero dell'Interno

In questi mesi, attese le potenziali occasioni di ingerenza e di arricchimento illecito della criminalità organizzata, molti sono stati i richiami di attenzione anche verso il pericolo di inserimento delle mafie nel sistema delle misure di ristoro alle imprese.

Il contributo fornito dall'Organismo di monitoraggio ed analisi sul rischio infiltrativo delle mafie nel tessuto economico, unitamente alle altre sinergie messe in campo, ha reso possibile intercettare i sintomi e le tendenze criminali in uno scenario che spazia anche oltre i confini nazionali.

Un fronte di particolare impegno per la sicurezza sembra ora rappresentato dalla necessità di scongiurare che la criminalità organizzata allunghi le sue mani sulla catena di distribuzione dei vaccini.

Qualunque forma di intromissione a fini speculativi sarebbe, infatti, inaccettabile, sul piano morale prima ancora che



Ministero dell'Interno

su quello della politica criminale e, pertanto, abbiamo il dovere di vigilare con la massima attenzione sul pericolo di manipolazioni illegali in questo settore.

È un tempo, quello che stiamo vivendo, in cui il ruolo della Polizia assume una funzione ancora più delicata e complessa che non deve mai trascurare anche il dialogo costante con i cittadini.

Sono fermamente convinta che grazie ad un'efficace azione sinergica con la magistratura, con le altre Forze di polizia e con tutti gli altri attori che a vario titolo concorrono a garantire la sicurezza delle nostre comunità, sarà possibile mantenere quel trend di costante decremento della delittuosità che stiamo registrando negli ultimi tempi.



Ministero dell'Interno

I risultati ottenuti sul piano del contrasto alla criminalità organizzata, così come quelli relativi alla prevenzione del terrorismo, sono per me motivo di grande orgoglio; tuttavia, siamo chiamati a non abbassare mai la guardia. È necessario perseverare, ponendo in essere un'azione tanto incisiva sul piano interno, quanto sinergica e articolata su quello internazionale.

La sicurezza dei cittadini e la tutela della legalità, aggiungo insieme alla valorizzazione delle Forze di polizia, rivestono un ruolo di assoluta centralità nella strategia del Governo.

Com'è stato ribadito dallo stesso Presidente del Consiglio, legalità e sicurezza sono le precondizioni per la coesione sociale e lo sviluppo economico, tanto più in un momento di ripresa economica che speriamo tutti di poter vivere quanto prima.



Ministero dell'Interno

Stiamo lavorando e continueremo a farlo, approfondendo ogni sforzo a presidio dei territori e a tutela dei cittadini, con l'auspicio di continuare a migliorare, non solo i dati sulla delittuosità, ma anche la percezione che i cittadini hanno del livello di sicurezza nelle nostre comunità.

La sfida è ardua, ma so di poter contare su una grande squadra: uomini e donne assolutamente all'altezza delle sfide che si pongono e perfettamente in grado di rendere le nostre città e il nostro Paese un posto sicuro nel quale vivere.

I settori che richiederanno uno sforzo particolare sono molteplici. Ma tutto ciò sarà possibile grazie allo straordinario sforzo che state mettendo in campo in ogni ambito: dal cyber bullismo, alla criminalità comune; dai delitti contro il patrimonio, alla criminalità organizzata; dalla sicurezza delle reti e delle comunicazioni fino alla violenza domestica e di genere, crimini



Ministero dell'Interno

odiosi che, nelle notizie di cronaca, quasi quotidianamente scuotono le nostre coscienze.

Tutto questo ci ricorda che la sicurezza è come un prisma e si compone di molte facce: è un sistema poliedrico che richiede professionalità adeguatamente specializzate. Proprio come quelle che compongono la grande famiglia della Polizia di Stato. Ognuna, nella propria sfera di competenza, è chiamata ad avere cura di una delle facce di tale poliedro.

Nel loro insieme, sono o, meglio, siamo tutti uniti dal medesimo obiettivo: garantire la tranquillità della vita dei cittadini e l'ordinata convivenza sociale e fornire un'adeguata protezione alle imprese e al mercato.

Nell'ambito di questo scenario, di cui mi sono limitata a tratteggiare alcune delle sfide di maggiore attualità, vi è bisogno



Ministero dell'Interno

di personalità forti, che abbiano doti di equilibrio, unite alla capacità di ascolto e all'attitudine al dialogo.

Prendo in prestito le parole, ancora attualissime, pronunciate da Vincenzo Parisi in un discorso agli allievi agenti di polizia in occasione del loro ingresso nella riformata Polizia di Stato. Egli esortava a non abbracciare modelli di un fanatico superomismo, e di interpretare, invece, l'esigenza di un “patriottismo diverso”, le cui radici stanno nella “ricerca della giusta misura e della cultura del coordinamento”. Soprattutto egli ammoniva quella giovane platea a “non avere mai la pretesa di rappresentare l'universo”.

Il nuovo Capo della polizia, il Prefetto Giannini, ha dato prova di qualità eccellenti lungo un percorso professionale brillante, iniziato nella Polizia di Stato più di trent'anni fa. I numerosi successi conseguiti nel settore nevralgico della polizia di



Ministero dell'Interno

prevenzione, che hanno reso l'Italia uno dei Paesi occidentali più sicuri, si devono anche alla sua tenace azione e alle sinergie che egli ha saputo suscitare.

Nella più recente fase della sua carriera, Lamberto Giannini ha diretto il Comitato di Analisi Strategica Antiterrorismo.

Nella sua efficace capacità di coinvolgere attivamente ogni risorsa dell'intelligence, il CASA rappresenta più che un metodo, una filosofia di lavoro, secondo una scelta rivelatasi di grande e lungimirante validità.

Il futuro che è alle porte riserva ancora preoccupazioni e motivi di tensione. Possiamo guardare, tuttavia, ad esso forti degli importanti traguardi conseguiti, con orgoglio per quello che è



Ministero dell'Interno

stato fatto e con ottimismo e fiducia per quello che ancora c'è da fare.

Al nuovo Capo della Polizia è affidata una missione straordinaria con la consapevolezza che ogni giorno saprà onorare con fermezza, competenza e professionalità, affrontando con determinazione e coraggio le nuove sfide e alimentando il sentimento di fiducia dei cittadini nei confronti della Polizia.

Con questa fiducia, Prefetto Giannini, Le rivolgiamo i nostri più calorosi auguri di buon lavoro!